

VALCAMONICA

CERVENO/1. Si lavora già da mesi al grande evento decennale che esalta la religiosità popolare e il grande patrimonio artistico del santuario

Santa Crus, tutto il paese in campo

Lo spettacolo del prossimo maggio avrà Giacomo Andrico alla regia Ben 130 i figuranti sulla scena e ora l'organizzazione chiede aiuto

Luciano Ranzanici

Mancano ancora 150 giorni all'attesissima, duplice rappresentazione decennale che andrà in scena il 14 e il 26 maggio, ma il lavoro del Comitato Santa Crus di Cerveno, eletto dalla popolazione e presieduto da Noemi Belfiore Mondoni è iniziato già dalla scorsa primavera, e adesso l'attività sta diventando febbrile. Esclusi i neonati, in pratica tutti gli oltre 650 abitanti del paese sono impegnati a preparare l'evento che si ispira alle 198 statue del santuario opera di Beniamino Simoni e di Grazioso e Donato Fantoni.

Oltre ai 130 figuranti, molti dei quali giovani e che si sono sottoposti a un vero provino, intere famiglie si stanno occupando delle decorazioni floreali e della progettazione degli addobbi delle case, delle vie e delle piazze, mentre nel laboratorio attrezzato in parrocchia le donne del paese, sotto la guida della «storica» Margherita Belfiore Mondoni, stanno confezionando e tingendo i costumi.

A incarnare Gesù sarà Alberto Guarinoni, il quale per la quinta volta (la prima fu nel 1972, a soli 17 anni) salirà il Golgota ricostruito in località Sennini, e per la parte della Madonna è stata riconfermata Maria Grolì. Noemi Belfiore Mondoni, che oltre che del Comitato è anche presidente dell'omonima associazione, è ottimista: «Ci stiamo avvicinando in modo positivo al duplice evento di maggio, e devo ringraziare le famiglie che ci stanno aiutando anche economicamente, e le donne della sartoria che stanno battendo a mano, tingendo e cucendo. Grazie a un interscambio con il Marocco ci siamo assicurati pregiate tinture naturali in toni coi colori delle cappelle».

«Stiamo compiendo un grande sforzo per allestire la nostra rappresentazione sacra (che ha ottenuto il sostegno della Fondazione della Comunità bresciana); e per quest'edizione intendiamo caratterizzarla ancora di più, ritenendo che costituisca un patrimonio non solo di Cerveno ma dell'intera Valcamonica. Per questo abbiamo l'intenzione

di installare un maxi schermo nel piazzale antistante la sede Avis (con 14 postazioni di telecamere sul percorso) per consentire alle persone con problemi di movimento di assistere in diretta alla processione. Verrà poi realizzato un dvd che rimarrà a testimonianza dell'evento».

Tutto bene, quindi? «Facciamo appello alle società e ai privati del territorio perché sostengano questa nuova iniziativa e in generale la Santa Crus». Chi vuole può offrire un contributo versandolo sul c/c postale 9444201 dell'associazione, oppure effettuando un bonifico nella Banca di Valle Camonica di Ceto (Iban IT37C032445556000000021631).

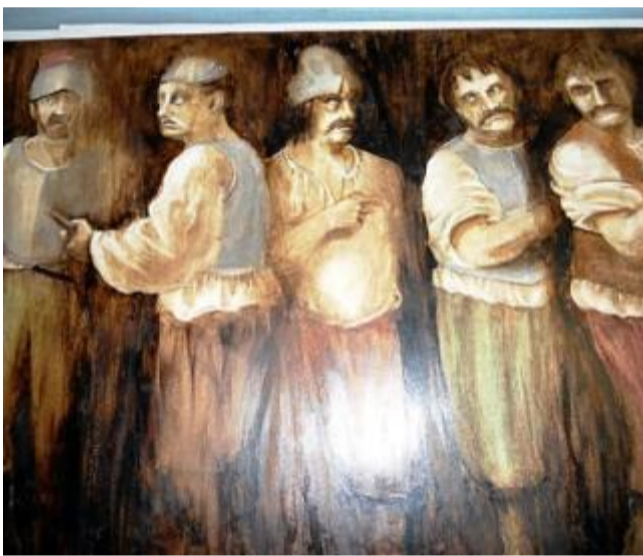
Proseguendo con le notizie tecniche, sarà il 47enne di Orzinuovi Giacomo Andrico il regista dell'evento: diplomato in Scenografia nell'Accademia di Brera, ha già al proprio attivo una carriera ventennale nel teatro. «Per me si tratta di un'esperienza rara e particolare - commenta Andrico -, poiché non esistono tanti posti in Italia in cui esiste una rappresentazione così vissuta, e nella quale sono gli stessi personaggi che ti guidano».

Il regista sarà affiancato da un'altra orecchia: Rossella Zucchi, laureata a Brera, fotografa e disegnatrice con un curriculum di lungo corso. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cerveno: il regista Giacomo Andrico guiderà la Santa Crus



Bozzetti per personaggi e costumi della rappresentazione

Cerveno/2

Un appello dall'Unione sportiva

Dall'Unione sportiva Cerveno arriva un «sos»: lo lancia il giovane presidente Federico Pedretti preoccupato perché, dopo oltre 25 anni di attività, l'associazione rischia di sparire. In paese questa è una realtà importante, che ha saputo anche gestire direttamente la manutenzione degli impianti comunali (calcio a sette e tennis). E che allargandosi ad altri ambiti propone periodicamente anche concerti pop di primo piano che hanno contribuito a portare il nome del paese anche fuori dalla valle.

Qual'è il problema? Federico Pedretti parla del rallentamento della collaborazione e della carenza di nuovi volontari. E poi rilancia così: «L'attività ha dovuto per forza di cose diminuire, e a fine anno scade il mandato del direttivo: entro fine febbraio si dovrebbe eleggere quello nuovo». Un'assemblea convocata per richiamare nuove forze nella gestione è stata convocata per oggi alle 20.30 in biblioteca. ♦ L.R.N.

brevi

CORTENO
MUSEO GOLGI
SEMPRE APERTO
PER LE FESTE

In occasione delle festività di Natale e Capodanno, i responsabili del Museo Golgi di Corteno hanno deciso di effettuare alcune aperture straordinarie. I turisti e i residenti avranno la possibilità di visitare la raccolta, che conserva documenti, fotografie e strumenti appartenuti al premio Nobel 1906 per la Medicina dalle 10 alle 12 nelle giornate di domani e venerdì; ma anche di mercoledì 4, venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 gennaio. Altre informazioni sul programma al numero 340-3602512, o attraverso l'indirizzo e-mail conservatore@museogolgi.it.

SANITÀ
ESENZIONI
DAI TICKET:
UNA CONFERMA

C'è una notizia interessante per gli utenti camuni titolari di esenzioni dal pagamento dei ticket sanitari. L'Asl camuno-sebina spiega infatti che le autocertificazioni continueranno ad avere valore fino a quando i cittadini interessati non comunicheranno eventuali variazioni delle loro condizioni. E questo perché la Regione non chiederà loro di ripresentare ogni anno l'attestazione del diritto legato a questioni di reddito.

IN ALTA VALLE. Tradizione rispettata nonostante le piste perfette da Pontedilegno a Temù

Natale sugli sci solo per pochi ma Santo Stefano rilancia

Luci e ombre in alberghi e ristoranti: si va dall'esaurito al sotto tono

Lino Febbrari

Una bella giornata di sole, col cielo azzurro chiazziato qua e là di piccoli sbuffi bianchi; temperature quasi gradevoli per il periodo di pochi gradi al di sotto dello zero; impianti di risalita tutti in funzione e cento chilometri di piste innevate grazie ai «cannoni» che hanno prodotto migliaia di metri cubi di coltre artificiale. Ma come sempre accade a Natale, la maggior parte degli appassionati ha preferito restarsene a casa a festeggiare. È la fotografia del comprensorio Temù-Pontedilegno-Tonale la mattina della festività: davvero pochi gli irriducibili che non hanno rinunciato a una sciata.

«In questo momento tutti staranno con le gambe sotto il tavolo ad abbuffarsi - ha commentato un signore di Verona affiancato dalla moglie e dei tre figli appena completata la lunga discesa dal Tonale a Ponte lungo la pista Pegrà -. Noi abbiamo fatto festa ieri sera, e oggi ci godiamo questa giornata, perché le piste sono praticamente tutte a nostra disposizione».

«Neve fantastica e un paesaggio bellissimo. È la prima volta che vengo da queste parti e non pensavo che ci fossero po-

sti così incantevoli», ha aggiunto una giovane mamma di Reggio Emilia. Insomma, pochi sciatori ma tutti soddisfatti. Al contrario ieri, Santo Stefano, il demanio sciabile si è rapidamente affollato. Non certo un pienone, ma le presenze sono state parecchie. Tra le piste più gettonate quelle di Temù (in un paio d'ore la seggiovia quadriposto Roccolo Ventura ha abbondantemente superato i 1.800 passaggi). «Probabilmente sapevano che stamattina qui da noi c'erano ad allenarsi le sorelle Fanchini - ha detto Leonardo Toloni, capo servizio della Sit - e i fans non si sono lasciati scappare l'occasione».

È andata bene anche in Valbione e sul Corno d'Aola a Ponte, mentre al passo del Tonale, almeno fino a mezzogiorno non c'erano code alle partenze degli impianti. «Sono convinto - ha affermato Claudio Novembrini del consorzio Adamello ski - che i grandi numeri li registreremo a partire da giovedì».

L'ultimo dell'anno si avvicina a grandi passi. Come vanno le prenotazioni per il cenone? «Da oggi noi fortunatamente - risponde Claudio Panizza, titolare dell'Hotel Mirandola al Tonale - possiamo dire di non avere più un tavolo libero».



Temù: uno scorcio natalizio delle piste da sci

Gli operatori si aspettano l'arrivo dei grandi numeri a partire da dopodomani

«Le prospettive sono buone fino al 31 - aggiunge Vittorio Menghini responsabile dell'ufficio della Pro loco - e anche per la prima settimana di gennaio. Poi...chissà: Staremo a vedere cosa succede».

«Quest'anno siamo un po' in ribasso rispetto al recente passato - chiarisce Manuela Bezi, che coi familiari gestisce l'omonimo albergo un paio di chilometri prima del valico -. Secondo me le cose non stanno andando troppo bene a causa della crisi economica». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRENO. Dopo l'ultimo consiglio comunale

Aria tesa a destra La Lega all'attacco del gruppo Berdini

Il Carroccio respinge l'accusa di aver fatto sconti al sindaco

Nell'ultimo consiglio comunale sono stati accusati di strane intese con la maggioranza di centrosinistra; e adesso la Lega nord di Breno ha deciso di rispedire al mittente le critiche che il capogruppo della minoranza consiliare (area Pdl) Alessandro Berdini aveva rivolto al Carroccio, parlando di possibili intese con l'amministrazione comunale: «Non abbiamo mai fatto sconti al sindaco Farisoglio - commenta il segretario Luca Salvetti - mentre gli accordi programmatici che vedono la Lega presente in maggioranza negli enti comprensoriali sono basati su fatti concreti e non sulle chiacchiere, alle quali il Pdl ci ha abituato».

Poi aggiunge: «L'accordo è costruito su una serie di punti che la Lega, già nel 2009, aveva messo sul tavolo del Pdl, trovando prima false promesse di sostegno che hanno però lasciato il posto, subito dopo le elezioni, a uno strano gioco di poltrone che ha portato al famoso inciucio travestito da accordo istituzionale. Un fatto che sicuramente non ha portato nulla di positivo per la nostra valle».

Il segretario brenese della Le-

ga rimprovera poi a Berdini di «usare nei volantini del suo gruppo "Un amico in comune" il simbolo del Carroccio, mentre noi (l'utilizzo del simbolo si fa risalire all'alleanza in vista delle ultime amministrative, che aveva visto in lizza appunto Pdl e Lega) non abbiamo amici in comune. Anche per questo stiamo lavorando per costruire una nostra lista da presentare alle prossime elezioni comunali. Certo, la scadenza è ancora lontana, ma l'unica cosa certa è che non faremo mai accordi, come prevede il nostro statuto, con persone espulse dal movimento. E se riterremo opportuno e vantaggioso stringere alleanze lo faremo solo con persone che come noi vivono e amano Breno».

Infine, il segretario Salvetti si rivolge direttamente a chi governa oggi la cittadina augurandosi che «capisca finalmente, anche se sarà difficile per chi non è abituato a vivere con i nostri stipendi da operaio o cassaintegrato, di fare molta attenzione, perché anche la più piccola tassa o imposta mette in serie difficoltà le nostre famiglie». ♦ L.R.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VALSAVIORE

Fine d'anno col podismo Torna in scena la Camminata

La Pro loco «comprensoriale» della Valsavioire ha deciso di riproporre anche per il 2011 uno degli appuntamenti più importanti inseriti nel calendario delle manifestazioni territoriali. Un evento che oggi saluterà l'anno all'insegna del podismo soft.

Torna infatti sulla scena la «Camminata dicembrina in Valsavioire», una suggestiva escursione guidata nei boschi che sovrastano l'abitato di Cervo. L'iniziativa è divenuta possibile anche grazie alla collaborazione della protezione civile, del gruppo alpini di Monte e del Soccorso alpino.

Il programma della giornata? Il ritrovo per il ritiro del pass è fissato alle 8.30 nello spazio feste in località Pineta. La partenza avverrà mezz'ora dopo, e ci sarà la possibilità di un ristoro lungo il percorso. L'arrivo è previsto per il 13 nello stesso luogo del via, e sarà possibile affrontare due tracciate: una di 9 chilometri su un dislivello di 400 metri, e l'altro più corto, della lunghezza di tre chilometri e mezzo, su un dislivello di 250 metri.

Le iscrizioni costano 10 euro per gli adulti, che diventano 20 con la ristorazione. Sarà anche possibile noleggiare le ciaspole (per altri 5 euro), e gli organizzatori ricordano che la camminata si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica. ♦ D.R.